



COMUNE DI CAPRINO VERONESE

CITTA' D'ARTE
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 13 Registro Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE Ordinaria Di Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICHE. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella solita sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione (1) **Ordinaria** in seduta (2) **Pubblica** di (3) **Prima** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE.**

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1	ARDUINI PAOLA	X	8	BELLABARBA ALESSANDRA	X
2	PIANETTI MATTIA	X	9	CAMPAGNARI CRISTIAN	X
3	PACHERA GIOVANNI	X	10	CONCARI GRAZIANO	X
4	FRANCESCHETTI ROBERTO	X	11	GASPARI ANTONIO	X
5	ARMANI IRENE	X	12	BRUNELLI ANNA CARLA	X
6	BRUNELLI ELISA	X	13	MICHELETTI DAVIDE	X
7	MAZZOLA DAVIDE	X			

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dott. Angelo Di Cerbo**
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Prof.ssa Paola Arduini -Sindaco**
assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

(1) Ordinaria o straordinaria – (2) pubblica o segreta – (3) prima o seconda convocazione

Oggetto:REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
MODIFICHE. APPROVAZIONE.

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Rag. Giovanni Pachera che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

ASSESSORE PACHERA

Cominciamo con questo argomento la trafila di tutti i punti all'ordine del giorno che riguardano il bilancio. Della Tari avevamo già accennato qualcosa nello scorso Consiglio comunale quando avevamo accennato al discorso della tariffa. Ricordo brevemente che fortunatamente per quest'anno l'importo della tariffa vede una spesa a ribasso per tutti quanti i cittadini. Uno dei fatti originanti questa riduzione è sicuramente l'attività di individuazione di anomalie dal punto di vista catastale, che portavano parecchi cittadini a versare meno di quello che dovevano, quindi avendo raggiunto adesso una copertura maggiore di metri quadri sottoposta a tassa, naturalmente per tutti quanti c'è un beneficio. Naturalmente come si accennava negli anni scorsi, la Tari era una nuova imposta, quindi il fatto stesso di doverci trovare a gestire una nuova imposta, una programmazione, un regolamento e una partenza del nuovo strumento di tassazione, prevedeva di per sé un periodo di prova che adesso possiamo definire concluso. Se la tassazione non subirà ulteriori variazioni dal Governo centrale in futuro, possiamo dire che il nuovo sistema di tariffa per quanto concerne il Comune di Caprino Veronese, adesso è a regime. Una volta che le cose vanno a regime, si cerca di andarle a migliorare, per cui nell'ambito del regolamento si è andati a cercare di ottimizzare alcune anomalie, alcune imperfezioni che si sono verificate in questi primi anni di presenza della Tari.

Lasciando perdere quelli che sono gli articoli che sono rimasti normali rispetto a quelli dei precedenti che non hanno subito variazioni, mi permetto di sottolineare quelle che sono le variazioni che si sono verificate nell'ambito di questo nuovo regolamento che andiamo questa sera a votare. Una parte importante riguarda fondamentalmente quella che è l'esclusione per riproduzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio. Vuol dire che soprattutto nel campo delle utenze non domestiche, c'è una serie di produzione di rifiuti che con questo regolamento vengono normate e non rientrano nell'ambito della Tari, oppure rientrano con delle caratteristiche diverse da quella che precedentemente erano. Di fatto, si va ad imporre delle esclusioni che spettano a quei soggetti passivi che identificano come tali nella denuncia originaria o di variazioni e dimostri all'ente impositore che dalle superfici derivano in via continuativa o prevalente rifiuti speciali non assimilati. Quindi di fatto ci sono delle utenze prevalentemente non domestiche che producono della tipologia di rifiuti, che di fatto può essere esclusa da quella che è la tassazione. Naturalmente restano soggetti a tributo i locali e le aree delle utenze non domestiche quali uffici, mense e bagni in quanto produttivi di rifiuti assimilati agli urbani. Praticamente si va a fare una divisione fra quei rifiuti che vengono prodotti nell'ambito di attività per quanto vengono fatte nei locali adibiti ad un uso "tradizionale" da quelli che vengono fatti da un uso di tipo prettamente industriale. Si vanno ad inserire delle riduzioni anche per le attività che riguardano gli studi medici veterinari, dentistici e di analisi e per quanto riguarda i laboratori artigianali vari. Una detassazione del 30 per cento che va ad unirsi alle altre categorie che già in passato erano state normate. Evidenziamo che la detassazione maggiore riguarda le segherie di marmi e di legnami, che per la caratteristica produzione che viene svolta al loro interno, necessitano di metrature decisamente importanti con una produzione di rifiuti caratteristici abbastanza bassa. Naturalmente bisognerà che ci sia l'indicazione di quelli che sono i rifiuti che vengono prodotti, e naturalmente bisognerà che venga fatta sulla base di quella che era anche una normativa centrale, la consegna dell'apposito Mud che è il formulario nel quale vengono espressi i rifiuti che vengono smaltiti in autonomia e che venga consegnata agli uffici per poter così ottenere la detassazione.

Andando avanti, abbiamo un'altra variazione che riguarda fondamentalmente le occupazioni domestiche. Per le occupazioni domestiche abbiamo apportato una nuova variazione rispetto a quelli che erano i livelli inferiori per la prestazione del servizio. Da sempre, nell'ambito del comune di Caprino, c'era una detassazione per quelle unità abitative che erano dislocate distanti dal punto di raccolta. Sappiamo che purtroppo o per fortuna, vista la bellezza del nostro territorio, non tutti i luoghi dove le persone risiedono sono facilmente raggiungibili da parte del camioncino che fa la raccolta dei rifiuti. Quindi a volte sul territorio si sono individuati dei posti di raccolta di questi rifiuti che vengono messi fuori alla sera. Qualora questi posti siano ad una distanza superiore ai

duecento metri, si prevede che ci sia un'ulteriore scontistica del 40 per cento. Perché è stato definito di riportarla su un livello inferiore a quello che avevamo prefissato lo scorso anno in un periodo di prova? Perché effettivamente si è registrato da parte dei cittadini che sono oggetto di questa casistica una lamentela non tanto dovuta al discorso economico, quanto dovuta al fatto che loro difficilmente riescono ad usufruire del servizio, perché ad una distanza di tre/quattrocento metri diventa non sempre ottimizzabile il portare i rifiuti là, quanto diventa più semplice recarsi direttamente nelle isole ecologiche per fare uno smaltimento che si possono programmare a livello settimanale. Quindi si è ritenuto di intervenire e di riportarci ad un limite che possa essere congruo. Abbiamo fatto questo intervento, perché naturalmente in accordo con la società che gestisce la raccolta dei rifiuti, abbiamo cercato di implementare il servizio, quindi riducendo ulteriormente quelle che sono le zone dove c'è di fatto una raccolta che sia fatta veramente vicina. In questo caso, con la distanza di duecento metri, effettivamente si vanno a penalizzare soltanto poche famiglie, che sono quelle che di fatto hanno una difficoltà oggettiva nel poter usufruire del servizio dei rifiuti. Diciamo che come ho detto in prefazione, questo è un intervento che viene fatto per andare ad apportare delle piccole migliorie che riteniamo importanti alla luce di quelli che sono stati i primi mesi di vita della Tari, il primo anno, i primi due anni di vita della Tari, e riteniamo che naturalmente se andando avanti si verificheranno delle esigenze ulteriori, anche queste esigenze che ci possono venire riportate dai singoli cittadini piuttosto che dal nostro ufficio, potranno essere oggetto di ulteriori variazioni e ulteriori migliorie in maniera tale che il regolamento possa sempre più andare ad uniformarsi a quello che è un servizio, che stiamo facendo secondo me bene, per quanto concerne la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

SINDACO

Non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Pachera come sopra riportata e trascritta integralmente;

PRESO ATTO della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti:

FAVOREVOLI	N.11
CONTRARI	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno

su n.11 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
MODIFICHE. APPROVAZIONE.**

Successivamente, su proposta del Presidente e considerata l'urgenza di dare immediata applicazione al presente provvedimento,

Il Consiglio Comunale

Con voti:

FAVOREVOLI	N.11
CONTRARI	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno

su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Digitech di Matteo Bruno mediante sistema stenotipico sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.



COMUNE DI CAPRINO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi Finanziari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICHE. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, commi da 639 a 705, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014, composta da tre distinti prelievi:

- Imposta municipale propria (IMU), dovuta da possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9);
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 26 del 04.09.2014, esecutiva, con la quale era stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)";

RILEVATA la necessità di apportare delle modifiche ed integrazioni in corrispondenza del Titolo IV del sopra citato regolamento, riguardante la Disciplina della Tassa sui rifiuti (Tari);

PRESO ATTO delle modifiche evidenziate in rosso al testo del Regolamento IUC, **Allegato A** alla presente deliberazione, che comprende la disciplina delle sue componenti IMU, TASI e TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente Regolamento sopra richiamato;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

ATTESO che, in data 12.04.2016 si è riunita la Commissione Consiliare permanente per lo Statuto ed i Regolamenti che ha esaminato ed approvato lo schema di "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

ESAMINATA la proposta di "*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*" e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

PRESO ATTO del parere espresso dal Revisore dei Conti in data 13.04.2016, pervenuto al prot. n. 5984 del 13.04.2016, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. L.vo 267/2000, **allegato** alla presente proposta di deliberazione;

RICHIAMATI:

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.55 del 07/03/2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 in data 30.07.2015, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015. Approvazione del Bilancio annuale e pluriennale 2015/2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 22.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.01 in data 07.01.2016, esecutiva, ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2016 – Assegnazione provvisoria delle risorse al Segretario Comunale ed ai Responsabili di Area";

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al "**Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC"**", **evidenziate in rosso nell'allegato A)** alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che il Regolamento approvato di cui al precedente punto 1. sostituisce integralmente il previgente Regolamento;
3. di dare atto che il Regolamento così modificato ed approvato, ha effetto dal **1° gennaio 2016**;
4. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Unica Comunale (IUC), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
MODIFICHE. APPROVAZIONE.

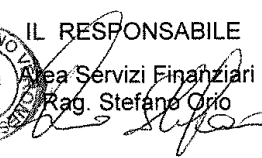

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art.49 , comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive
modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area interessata, esprime parere tecnico **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Caprino Veronese, 14 APR. 2016

IL RESPONSABILE
Area Servizi Finanziari
Rag. Stefano Orio



PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area Servizi Finanziari, esprime parere **contabile favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Note: _____

Caprino Veronese, 14 APR. 2016

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI FINANZIARI
Rag. Stefano Orio



COMUNE DI CAPRINO VERONESE

Provincia di Verona

OGGETTO: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Il sottoscritto Antonio Malatrasi, revisore del conto del Comune di Caprino Veronese,

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto "Modifica Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale);

Visto l'art. 239 "Funzioni dell'organo di revisione" comma 1 lettera b) punto 7) del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

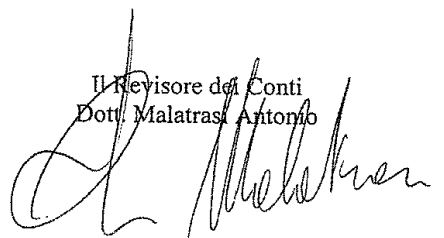
Ritenuto che le scelte regolamentari sono conformi alla normativa vigente;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione della deliberazione

Padova, 13 aprile 2016

Il Revisore dei Conti
Dott. Malatrasi Antonio



Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICHE. APPROVAZIONE.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Arduini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Di Cerbo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e art.32, comma 1 della Legge n.69/2009)

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 04 maggio 2016 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Caprino Veronese **04 maggio 2016**

Il Responsabile Area Affari Generali - Servizi alla Persona
Giuditta Tabarelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **04/05/2016** al **19/05/2016**, N° **387** REG. PUBBL., ed è divenuta esecutiva il **30/05/2016**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

Caprino Veronese, _____

Il Responsabile Area Affari Generali – Servizi alla Persona
_ Giuditta Tabarelli